FIM-CISL

SEGRETERIA NAZIONALE

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Fincantieri

Riparte il confronto: basta perdite di tempo e tatticismi !!!

Nella serata del 3 dicembre le Segreterie Nazionali alla presenza dei Segretari Generali hanno incontrato l'AD di Fincantieri il Dott. Giuseppe Bono che ha fatto una panoramica sull'attuale situazione del gruppo Fincantieri anche alla luce delle recenti vicende che hanno visto le dimissioni dell'Ing. Mangoni e dei problemi relativi al calo del titolo in borsa anche a causa delle difficili performance di Vard che risente del crollo del prezzo del petrolio.

Sempre nel corso dell'incontro l'AD ha dichiarato l'importanza di operare con comunanza di visione e di azione verso nuovi modelli organizzativi aziendali che consentano di recuperare la produttività necessaria a sostenere la crescita produttiva e la tenuta economico finanziaria di Fincantieri togliendo ogni pregiudiziale relativa all'assorbimento dei PAR chiedendo un maggior coinvolgimento dei lavoratori.

A tale proposito ha confermato la necessità e la volontà di riavviare il tavolo di trattativa che si era interrotto nel mese di luglio per riprendere il confronto con un maggiore spirito costruttivo.

Come Fim Cisl riteniamo fondamentale la ripresa delle trattative dopo sei mesi di stallo. Abbiamo sempre dichiarato la nostra contrarietà a scorciatoie comode per affrontare le difficili questioni che invece interessano Fincantieri cioè il ripristino delle competenze, l'internalizzazione delle attività importanti, una maggiore capacità di coordinare ed organizzare le attività, un'eccessiva concentrazione sull'efficacia (le consegne) che produce maggiori costi e complicazioni gestionali a discapito di efficienza e qualità che invece migliorerebbero la qualità del prodotto e del lavoro per i dipendenti Fincantieri e dell'indotto oltre che maggiore redditività.

Risolvere i problemi che colpiscono lavoratori ed azienda attraverso il confronto sul contratto aziendale significa dare futuro al lavoro e all'occupazione.

Per farlo non serve solo il coraggio che l'Amministratore Delegato chiede al sindacato ed ai lavoratori ma il coraggio dell'azienda a mettere in discussione i propri modelli produttivi anche con le indicazioni di chi davvero opera in progettazione, programmazione, produzione per intervenire con convinzione sulle cause che producono problemi ed inefficienze che sono addebitati esclusivamente ai lavoratori mentre il livello dirigente o direttivo non viene toccato né responsabilizzato.

IL GIORNO 14 DICEMBRE ALLE 11 A ROMA RIPARTIRA' IL CONFRONTO TRA AZIENDA RSU ed ORGANIZZAZIONI SINDACALI: all'avvio dei lavori parteciperà l'AD Bono.

Come FIM CISL riprenderemo il confronto con la determinazione di chiudere un'intesa che riporti ai lavoratori il salario tolto dal mese di aprile scorso e un nuovo protagonismo a chi le navi le fa davvero.

BASTA PERDITE DI TEMPO E TATTICISMI: FACCIAMO IL CONTRATTO !!!

Roma 4 dicembre 2015

FIM CISL NAZIONALE